

La Nuova Norimberga

Paolo Barnard

Il tridente

Nel mondo antico il Vero Potere si mostrava. Oggi invece il Vero Potere è occulto, quasi nessuno lo conosce, deve nascondersi. Perché?

Ciò che noi abbiamo memorizzato come il potere, cioè la politica nazionale, gli amministratori, i magistrati, le caste professionali e persino le mafie, sono solo il 'Cortiletto del potere', vale a dire una rappresentazione fittizia del potere che il Vero Potere ci mette davanti affinché tutti noi guardiamo dalla parte sbagliata

Il tridente

C'è qualcosa al mondo che può opporsi alle leggi degli Stati Sovrani democraticamente legittimati dai loro cittadini? No.

E cosa sarebbe accaduto se questi Stati avessero avuto i mezzi economici per arricchire i cittadini con pochi limiti di spesa?

La fetta maggiore della ricchezza di quegli Stati sarebbe stata nelle mani dei loro elettori e non posseduta invece dalle élites private.

La moneta moderna

La moneta fiduciaria dà allo Stato il potere senza precedenti di iniettare ricchezza finanziaria al netto nel settore non governativo (cittadini + aziende) quasi senza limiti.

La SDP può finanziare la piena occupazione, senza pericolo di inflazione, per l'aumento parallelo di beni prodotti a causa di quei finanziamenti, né pericolo di eccessivo indebitamento dello Stato

La moneta moderna

- Agli inizi degli anni '70 le immense potenzialità sociali della Spesa a Deficit Positiva fecero capolino in alcuni Paesi avanzati, causando il panico nelle élites del potere finanziario e grande industria
- Le élites non potevano permettere che ciò accadesse ed agirono di conseguenza.

Distruggere la Spesa a Deficit Positiva.

I *“Globocrati”* decisero di agire in tre direzioni:

1. Il potere di spesa sovrana degli Stati doveva essere distrutto, assieme alla loro facoltà di usare tale potere per fini sociali e per dar forza alla cittadinanza.
2. La sovranità legislativa degli Stati doveva essere limitata, per evitare che essi cementassero in leggi inattaccabili la Spesa a Deficit Positiva.
3. I cittadini dovevano essere resi apatici e incapaci di opporsi al potere e di capire le potenzialità sociali della Spesa a Deficit Positiva degli Stati sovrani.

Le idee del contrattacco

- Scotomizzare lo stato e il suo potere di gestire una politica monetaria: c'è solo il Mercato che risponde perfettamente a ogni bisogno
- Il risparmio deve precedere la spesa (Ricardo) vale per lo Stato come per ogni famiglia. Corollario di questa balla è che le tasse finanzino lo Stato
- L'inflazione si controlla evitando la piena occupazione

Le idee del contrattacco

- Abbassare gli stipendi aumenta l'occupazione
- (Hayek, Savona) ignorando che abbassare gli stipendi taglia la domanda interna e crea disoccupazione. Non è ignoranza ma è il piano che mira a bloccare la SDP, che aveva fatto la fortuna del Fordismo e del Modello "T".
- Bloccare il potere legislativo degli stati sovrani (obiettivo fattibile in America con le lobby) ... ma come fare in Europa ...?

Contrattacco in Europa

UN'EUROPA UNITA, GOVERNATA DA FUNZIONARI NON ELETTI E CONTROLLATI DA UNA RETE DI LOBBY FINANZIARIE E INDUSTRIALI.

QUESTI FUNZIONARI NON ELETTI EMETTERANNO LEGGI CON POTERE SOVRANAZIONALE IN MODO DA SOTTRARRE IL POTERE REALE AI PARLAMENTI NAZIONALI.

La NUOVA EUROPA SARA' DOTATA DI UNA UNIONE MONETARIA FUORI DAL CONTROLLO DEI GOVERNI SOVRANI E PRIVA DI UN'AUTORITA' ECONOMICA CENTRALE.

Ecco le facce da culo

Tra i francesi: Jean Monnet, Robert Schuman, Francois Perroux, Jacques Attali, Jacques Delors, Francois Mitterrand, Valery Giscard D'Estaing, Jean Claude Trichet;

Tra gli italiani: Giuliano Amato, Romano Prodi, Mario Draghi, Carlo A. Ciampi, Carlo Scognamiglio, Mario Monti, Tommaso Padoa-Schioppa, Marco Buti;

In Germania Helmut Schmidt, Otmar Issing, Theo Weigel, Helmut Kohl; l'olandese Wim Duisenberg; e in Lussemburgo Jean Claude Juncker.

Le trait d'union

c'è un singolo elemento comune a tutte queste idee e dogmi economici: impedire agli Stati di operare la Spesa a Deficit Positiva a favore delle piccole e medie imprese e dei cittadini

Le prime facce da culo

I primi attori si notano nell'intervallo fra la prima e la seconda guerra mondiale.

In quegli anni le preoccupazioni delle élites non erano di natura puramente economica.

Il fenomeno che esse consideravano come più preoccupante per i loro piani era ... la gente

Troppa gente

Le prime facce da culo

- Si chiamavano Walter Lippmann, Edward Berneys, intellettuali americani;
- Robert Schuman, Jean Monnet, Francois Perroux, politici ed economisti francesi.
- Negli anni fra il 1920 e il 1945 essi partorirono le idee per ribaltare 250 anni di Storia.

Le prime facce da culo

Si doveva annientare il Tridente, cioè annientare Stati, leggi e cittadini.

Quest'ultimi impedivano il riscatto.

A neutralizzarli ci pensarono Lippmann e Berneys

Le prime facce da culo

Lippmann si esprime senza mezzi termini nel definire chi siamo noi cittadini:

“meddlesome outsiders”, outsider rompicoglioni.

Già nel 1914 questo uomo aveva lasciato scritto nelle pagine del suo *Drift and Mastery come il crescente potere del popolo minacciasse l'ordine capitalistico*

Le prime facce da culo

- In Europa, Schuman e Monnet ricalcavano alla perfezione quei concetti quando sostenevano che il sistema futuro avrebbe dovuto essere una gerarchia con supremazia assoluta delle élites sulla “*massa ignorante*”.
- Ma furono le idee dei due americani a fare il grosso del lavoro. Essi s’inventarono l’arma letale, quella che in pochi anni avrebbe realmente disabilitato la partecipazione democratica dei cittadini, intontendoli, drogandoli, eliminandoli dalla scena. Eccovi sfornate l’Esistenza Commerciale e la Cultura della Visibilità massmediatica, che erano le due ammiraglie dell’industria della fabbricazione del consenso per cui i due statunitensi sono passati alla Storia

le altre due punte del Tridente

il piano di Robert Schuman e Jean Monnet curava gli interessi di un insieme industriale franco-germanico (oggi padrone dell'Europa), che mirava a dominare le industrie in Italia, Portogallo, Spagna, Paesi scandinavi e Benelux

La cosa più importante era esautorare i governi, renderli più ricattabili. Era necessario un *piano epocale*: l'Unione Europea e l'Unione Monetaria Europea

le altre due punte del Tridente

Il quinto uomo nella preparazione del *piano Neoclassico, Neomercantile e Neoliberista: l'economista* francese Francois Perroux. Euro e BCE furono il parto della pianificazione di Francois Perroux nel 1943

Motivazione? La menzogna della creazione di una moneta forte come sfida all'egemonia del dollaro.

In realtà lo scopo era diametralmente opposto: Perroux, e altri, volevano togliere agli Stati il potere di gestire la propria moneta sovrana come condizione essenziale per distruggerli, perché senza la capacità di emettere moneta *“lo Stato perde la sua ragion d'essere”* .

Dall'altro versante ...

Keynes aveva partorito un altro mondo possibile, aveva pensato a tutto con una competenza e con un rigore accademico encomiabili, ed ebbe giustamente un grande successo per qualche anno in buona parte del mondo, influenzando schiere di economisti e governi.

- Per esempio, Keynes aveva immaginato la creazione di un'organizzazione mondiale per regolamentare i commerci chiamata International Trade Organization (ITO), una banca centrale mondiale chiamata International Clearing Union (ICU), e una valuta per i commerci da estendere a tutti i Paesi chiamata Bancor. In breve: l'ITO metteva al centro dei suoi principi la piena occupazione e lo sviluppo sociale, non solo i profitti, riconoscendo la Carta dell'ONU; gli standard lavorativi migliori erano da rispettare ovunque; gli investimenti esteri venivano disgiunti dal ricatto politico; le nazioni povere potevano usare il protezionismo per difendere le proprie economie fragili, mentre i ricchi non potevano più truccare i prezzi dei propri prodotti agricoli con i sussidi di Stato

Dall'altro versante ...

- Ma ancor più geniale era il funzionamento dell'ICU e del Bancor. Una delle più gravi storture delle economie viene soprattutto dal fatto che ci sono Paesi che vendono tanto ma importano poco, e quelli che vendono poco ma devono importare tanto. I primi incassano troppi risparmi, i secondi s'indebitano fino alla rovina in certe condizioni. Keynes aveva la soluzione per questo problema: il Bancor diveniva la moneta obbligata per gli scambi commerciali, e tutte le nazioni alla fine dell'anno avrebbero portato i propri conti alla ICU; quelle che avevano venduto troppo e comprato troppo poco erano multate, e così quelle che avevano fatto il contrario; ma la novità era che venissero punite anche le prime, e aveva senso, perché esse non comprando finivano per impoverire altri Paesi che di conseguenza non vendevano. La soluzione per i multati era virtuosa: chi comprava troppo poco correva a comprare da chi vendeva troppo poco, e viceversa. Pareggio.

Dall'altro versante ...

- Come si può capire, il modello Keynesiano era basato sul principio sacrosanto che l'interesse della collettività viene sempre per primo, conviene a tutti. In particolare poi, egli sposava appieno la teoria della spesa a deficit dello Stato a moneta sovrana come arricchimento dei cittadini.

Dall'altro versante ...

- Ma la sconfitta del nuovo mondo possibile di Keynes era segnata. Essa trovò il suo inizio in un evento di grande rilevanza, cioè la conferenza per gli assetti monetari internazionali di Bretton Woods del 1944.

L'ordoliberalismo

- Ma questo periodo vide anche la nascita di un altro gruppo di eminenti prelati della riscossa delle élites e che non possono essere tralasciati. Si devono citare Ludwig von Mises e Friedrich von Hayek (il celebrato autore di *The Road to Serfdom*), Jacques Rueff, Raymond Aaron fra gli altri, e va ricordata la loro prima 'chiesa' europea che si chiamò Mont Pèlerin Society nel 1947.

Nasce il Piano di Contiguità.

Chi realmente gestisce il potere nei governi non sono i politici, ma i tecnocrati e i consiglieri.

I politici avrebbero presentato scelte impopolari come sacrifici inevitabili dettati dalla giusta scienza economica che i consiglieri certificavano come vitali

La prima cosa da fare era infiltrare le università dove la retroguardia del potere veniva allevata

Nasce il Piano di Contiguità.

Deflagra il conflitto mondiale che mise in pausa la pianificazione Neoclassica, Neomercantile e Neoliberista. Interessante notare però che in quei anni tragici sia le dittature europee che i Paesi liberi abbracciarono politiche economiche che poco avevano a che fare coi dogmi economici che le élites lottavano per imporre.

Per infiltrare il mondo accademico inizia il Piano di Contiguità. Misero in piedi strutture contigue alle università: Fondazioni e Think Tanks

Nasce il Piano di Contiguità.

La potente Mont Pèlerin Society in Svizzera; il CUOA, Acer, CMSS, Bruno Leoni, Prometeia e Nomisma in Italia ...riversarono i dogmi Neoliberali e Neoclassici là dove contava

Due nomi da ricordare sono quelli dei monetaristi neoliberali Milton Friedman e Karl Brunner.

Che fossero monetaristi è importantissimo da sottolineare, per capire che la gestione della moneta è di fatto il cervello di tutta l'economia, e chi ne decide i destini decide le sorti del mondo.

Nasce il Piano di Contiguità.

Fu questo Piano di Contiguità che attraverso una rete di istituti per la formazione post universitaria e per il finanziamento delle future classi dirigenti permise alle élites di colonizzare con le loro idee i cervelli che contavano. Quelli che poi noi cittadini troviamo in posizione chiave di potere alle spalle dei politici di facciata, i quali altro non possono fare se non seguire i loro diktat

Nasce il Piano di Contiguità.

Il risultato di ciò è la nascita di una classe dirigente mondiale, i “*Globocrati*”, che si riuniscono in club esclusivi come il Bilderberg, la Commissione Trilaterale, Il World Economic Forum di Davos in Svizzera, e l’Aspen Institute.

Per oltre sessant’anni tutti i più potenti personaggi del mondo hanno gravitato attorno a queste organizzazioni e in esse hanno contribuito in modo decisivo al ritorno al potere delle élites. Ecco una lista di costoro con relativa appartenenza a uno o più di questi *Club*

Clubs esclusivi

Zbigniew Brzezinski (ex gov. USA, ex Trilat.), Condoleezza Rice (ex gov. USA, Aspen, Trilat., Bilder.), Henry Paulson (ex gov. USA, Bilder.), Edmond de Rothschild (Bilder.), Ben Bernanke (FED chief, Bilder.), Bill Clinton (WEF), Etienne Davignon (ex Commissione UE, Bilder.), Larry Summers (ex gov. USA, Bilder.), John Negroponte (ex diplomatico USA, Trilat.), Karel de Gucht (Commissione UE, Bilder.), Jean Claude Trichet (ECB chief, Bilder.), Timothy Geithner (US Treasury Sec., ex Trilat., Bilder.), Carl Bildt (Min. Esteri svedese, Trilat., Bilder.), George Soros (WEF), Joaquin Almunia (Commissione UE, Bilder.), Carlos Ghosn (CEO Renault, WEF), George Papaconstantinou (ex Min. Finanze Grecia, Bilder.), Peter Brabeck Letmathe (Nestlè chairman, WEF), José Zapatero (Premier Spagna, Bilder.), Cynthia Carroll (Anglo American CEO, WEF), Josef Ackermann (Deutsche Bank CEO, Bilder.), Neelie Kroes (Commissione UE, Bilder.), Christine Lagarde (IMF Chief., Bilder.), Bill Gates (Bilder.), Donald Graham (Editore Washington Post, Bilder), Robert Zoellick (Pres. World Bank, Bilder.), John Elkann (chairman Fiat, Aspen, Trilat., Bilder.), Paolo Scaroni (ENI CEO, Bilder.), Roberto Poli (ENI, Aspen), Mario Draghi (Banca d'Italia, Bilder.), Mario Monti (Univ. Bocconi, ex Commissione UE, Aspen, Trilat., Bilder.), Piero Gnudi (ENEL, Aspen), Fulvio Conti (ENEL, Bilder.), Riccardo Perissich (IAI, Aspen), Gianfelice Rocca (Techint, Aspen, Trilat., Bilder.), Angelo Maria Petroni (Sole 24 Ore, Aspen), Giacomo Vaciago (ex Citibank, Aspen), Carlo Secchi (Bocconi, ex UE, Trilat.), Giulio Tremonti (Min. Tesoro, Aspen), Fedele Confalonieri e Franco Frattini (Aspen), Domenico Siniscalco (vice di Morgan Stanley, Bilder.), Ferdinando Salleo (Mediocredito, Trilat.), Lucia Annunziata (Aspen), Tommaso Padoa-Schioppa (scomparso, ex FMI, ex Fiat, Bilder.), Emma Marcegaglia (Aspen), Pierfrancesco Guarguaglini (Finmeccanica, Trilat.), Enrico Letta (ex gov. Prodi, Aspen, Trilat.), Corrado Passera (Intesa, Aspen), Carlo Scognamiglio (ex gov D'Alema, Aspen), Marco Tronchetti Provera (Pirelli, Trilat.), Franco Bernabè (Telecom, Bilder.), Franco Venturini (Corriere, Trilat.), Paolo Mieli (Aspen), Romano Prodi (Aspen, Bilder.), Giuliano Amato (oggi Deutsche Bank, Aspen), Paolo Savona (Banca di Roma, Aspen)

Il grande balzo in avanti.

L'avvocato Lewis Powell fu un altro acceleratore del *piano per annullarci e sottoporci a sofferenze di vita inutili* e volute a tavolino, mentre Stati sempre più intimiditi stavano a guardare obbedienti. Powell scrisse il suo *Memorandum (14)*, dove in sole 11 pagine egli dettò quanto segue:

La diagnosi: *“(Noi delle destre economiche) non ci troviamo di fronte ad attacchi sporadici. Piuttosto, l’attacco al Sistema delle corporations è sistematico e condiviso”. C’è una “guerra ideologica contro il sistema delle imprese e i valori della società occidentale”. Le regole di guerra sono: primo, tornare a controllare i governi perché “pochi elementi della società americana di oggi hanno così poca influenza sul governo come il business, le corporazioni, e gli azionisti...*

Non è esagerato affermare che... siamo i dimenticati”. Al fine di validare questa sua affermazione, Powell cita uno degli economisti Neoliberisti più potenti di sempre, Milton Friedman, che aveva sentenziato: “È chiarissimo che le fondamenta della nostra società libera sono sottoposte a un attacco su larga scala e potente – non da parte dei comunisti o da altri complotti, ma da sciocchi che si imitano come pappagalli e che nutrono un disegno che non avrebbero mai condiviso intenzionalmente”.

Powell concorda: una grande parte dell’attacco veniva condotto da elementi ordinari della società americana, non tanto dai comunisti o da altri estremisti della sinistra, infatti scrisse che “Le voci più inquietanti (...) provengono da elementi assai rispettabili della società, come i campus universitari, le chiese, i media, gli intellettuali, i giornali letterari, ma anche dalle arti e dalle scienze, e dai politici”.

“Chi ci rappresenta deve diventare molto più aggressivo... deve far pressione con forza su tutta la politica perché ci sostenga, e non dovremo esitare a penalizzare chi a noi si oppone”.

Altre facce da culo

Altri scattarono sulla pista della gara per il ritorno delle élites e presero il testimone che fu di Lippmann, Berneys, Schuman, Monnet, Perroux, Hayek, Brunner, Friedman e Powell, per consegnarlo nella mani di coloro cui fu dato l'incarico di portare il Cavallo di Troia del Più Grande Crimine dentro i parlamenti delle maggiori democrazie del mondo: Margaret Thatcher, Ronald Reagan, Helmut Kohl e Francois Mitterrand

Altre facce da culo

I tre di cui si parla sono: **Samuel P. Huntington, Michel J. Crozier e Joji Watanuki**

Stilarono un rapporto con strategie e dettami, ma questa volta la sofisticatezza delle 227 pagine del *The Crisis of Democracy dà i brividi*

Vi si legge tutto ciò che ci hanno fatto accadere per disabilitarci. Il titolo è ingannevole, poiché non si tratta di riparare le democrazie, ma di distruggerle

Mettere in ginocchio la democrazia

- *“Il funzionamento efficace di un sistema democratico necessita di un livello di apatia da parte di individui e gruppi”*
- *“la storia del successo della democrazia sta nell’assimilazione di grosse fette della popolazione all’interno dei valori, atteggiamenti e modelli di consumo della classe media”*
- *“l’inflazione è la malattia economica delle democrazie”.*

Il potere dei fantasmi

- nel momento in cui le quattro più potenti economie del mondo – gli USA, la Gran Bretagna, la Germania e la Francia – si unirono per imporre l'intransigenza del Libero Mercato (intransigenza per tutti eccetto le élites), per imporre al Terzo Mondo il Washington Consensus (la stessa intransigenza applicata sadicamente al Sud), e per imporre lo smantellamento a man bassa delle regolamentazioni governative, c'era poco che il resto del pianeta potesse fare per fermarli

insidiosa fu la strategia del presidente francese, che sulla carta era un leader di sinistra. Mitterrand fu in grado di dar inizio in Europa alla trasformazione della sinistra socialista e socialdemocratica in una sorta di macchina politica ibrida, che mantenne la facciata di sinistra solo per nascondere politiche del tutto Neoliberiste, quindi di destra.

L'economista italiano Riccardo Bellofiore (univ. Bergamo) ha chiamato il risultato finale di questa mutazione 'Liberismo sociale' (16), dove il governo farà gli interessi delle élites, e lo Stato dovrà intervenire solo per ripararne i disastri in termini di Spesa a Deficit Negativa per i dolenti problemi sociali che sempre ne conseguono, e in termini di salvataggi a suon di soldi pubblici delle banche fraudolente

Questa trasmutazione perniciosa iniziò appunto dai socialisti francesi, poi venne il New Labour inglese, poi il Centrosinistra italiano, e il resto delle sinistre europee capitolarono poco dopo

In Francia, oltre a Mitterrand, altri uomini lavorarono dal 1981 in poi al cambio di pelle delle sinistre. Jacques Delors, Jacques Attali, e Jean Claude Trichet

Mitterand ...

- *“...sosteneva che la gente si dovesse togliere di mezzo, che la piena occupazione avrebbe dato troppo potere al popolo, mentre la deflazione, la disoccupazione e i lavori precari gliel'avrebbero sottratto. Queste idee furono una costante in Francia, a partire da De Gaulle, poi Giscard D'Estaing e infine Mitterrand, che le volle espandere a tutta l'Europa”*

I babau

- si inventarono dei fantasmi... o meglio, ne rilanciarono dei vecchi.
- La loro abilità fu nel saper divulgare con precisione alcuni concetti spauracchio pensati per far presa immediata sia sulla gente che sui politici.
- Dovevano apparire di buon senso, ma anche istillare paura

Fantasma 1: l'inflazione.

- Peccato che questa idea fosse falsa, assieme alla Curva di Phillip, e oggi diverse scuole di economia fra cui la Modern Money Theory lo hanno dimostrato con autorevolezza. Ma da allora qualsiasi accenno a un programma nazionale di occupazione piena fu bandito dal vocabolario politico, senza speranza.

Fantasma 2: l'Isteria da Deficit

- *“Gli Stati sono come famiglie, e come le sagge famiglie essi non devono spendere più di quanto guadagnano”.*
- Era una menzogna, che ignorò di proposito che negli Stati con moneta sovrana il deficit è precisamente il credito dei cittadini, ciò che i cittadini posseggono in termini di beni finanziari al netto che il governo gli accredita sui conti correnti quando spende.

Sono solo degli spauracchi

- Sono fantasmi, solo fantasmi, e infatti l'Isteria da Deficit ha oggi infettato tutto il mondo nonostante sia *“una superstizione (...), una religione arcaica per spaventare la gente con dei miti, affinché si comportino in un modo accettabile dal sistema civile”*, nelle parole del premio Nobel Paul Samuelson

Sono solo fandonie

- Randall Wray, capo economista della scuola MMT ci spiega: *“Questi economisti si sono infiltrati nella macroeconomia con le loro idee di microeconomia, sostenendo che l’economia consiste di individui che si assommano e gli individui si comportano in modo microeconomico”*

Collasso della Russia

Fu così, che dopo l'insperato crollo del muro spolparono i paesi dell'est europeo. Compresa l'ex Jugoslavia

- Ma la fine della guerra fredda portò doni alle élites anche in Paesi del tutto avanzati. È il caso dell'Italia. Nell'arco di un attimo (in termini storici) la scomparsa del pericolo comunista dell'est tolse a Washington ogni motivo per continuare a sostenere il vecchio apparato politico italiano, che era visto dal Dipartimento di Stato USA come un necessario baluardo contro il pericolo rosso, seppur troppo statalista per gli alfieri del Libero Mercato americani

Post 1989

- Seguirà Tangentopoli, i governi tecnici, e il centrosinistra prodiano/d'alemiano di feroce tendenza Neoliberista. Di seguito alcuni accenni, con le sanguinose conseguenze per la solita gente comune.

Post 1989

L'Italia degli anni '80 era un Paese ad alta inflazione e debito, ma era uno dei luoghi più ricchi della Terra, la cui ricchezza ancora oggi nutre una fetta enorme di società civile.

Appena dieci giorni prima di quel fatidico 17 febbraio a Milano, e cioè il 7 febbraio, veniva firmato il Trattato di Maastricht, che entrerà in vigore l'anno successivo, nel 1993.

Il '93 è l'anno in cui il governo Ciampi istituisce il Comitato Permanente di Consulenza Globale e di Garanzia per le Privatizzazioni

Gli anni '90 vedono divenire realtà l'Unione Europea sovranazionale, l'Unione Monetaria sognato dalle élites; contemporaneamente in Italia lo Stato di allora viene spazzato via da Tangentopoli – dove alcuni magistrati acquisiscono di colpo un potere inaudito nel nostro Paese che ancora rimane inspiegato

Nell'arco di pochi mesi una classe politica italiana, oggi riconducibile al centrosinistra, si getta nelle privatizzazioni, cioè nella svendita ai privati di capitali immensi edificati con decenni di lavoro per il bene comune dei cittadini italiani

Fu l'ambasciatore USA a Roma, Richard Gardner (1977-88), membro del potentissimo Council on Foreign Relations americano e della Commissione Trilaterale, ad approvare l'entrata al governo del PCI

- Il capo della stazione CIA di Roma di allora, Hughes Montgomery, scrisse a favore di questo scenario. Perché? Già allora il partito comunista italiano si era strutturato in un'impresa capitalistica moderna con ampi settori di servizi e contatti con le banche, e questo era visto come una garanzia a Washington

È un caso che sarà proprio il centrosinistra a liberalizzare in Italia la circolazione dei capitali (essenziale alle speculazioni finanziarie), a permettere la fusione delle banche commerciali con quelle d'investimento (stile Wall Street e fonte del disastro del 2007), e a segnare il record europeo delle privatizzazioni alla fine degli anni '90?

il *piano per distruggere gli Stati europei e i loro cittadini* sottraendogli la sovranità sia delle leggi che della moneta, imponendogli il fantasma del Deficit/Debito pubblico e l'odiosa sofferenza della disoccupazione/precarizzazione, e svendendo il bene comune ai privati dei capitali, è provato.

In Italia i portabandiera alla luce del sole di quel *piano furono in primis Romano Prodi, allievo di Andreatta, Giuliano Amato, Visco, Dini, Bassanini, Padoa Schioppa, Scognamiglio, Ciampi, Draghi, Enrico Letta, e non ultimo Massimo D'Alema, tutti uomini del centrosinistra**, gli entusiastici sostenitori della modernità europea, dell'Euro, quelli che però qui a casa nostra si presentano con il volto buono dell'antipotere berlusconiano

Dietro le quinte, le loro menti economiche sono state una moltitudine di volti noti e meno, come Chicco Testa, Salvatore Biasco, Riccardo Realfonzo, Ferdinando Targetti, Michele Salvati, Luigi Spaventa e altri , tutti 'compagni' divenuti ex, tutti solidamente centrosinistra.

Tappe della privatizzazione

- 1) accordi Italia-Van Miert, che ricapitalizzavano la siderurgia italiana a patto che la si privatizzasse e l'azzeramento del debito delle aziende di Stato per lo stesso fine.

Van Miert é uno dei falchi delle élites di cui si tratta
Un uomo con le mani sia nella politica che
decide, quella della UE dei tecnocrati non eletti,
sia nelle grandi aziende, come la Vivendi, Agfa
Gevaert, Anglo American Plc, Royal Philips,
Solvay e altre

Tappe dellaprivatizzazione

2) 1997-2000, il grande salto nella svendita dei beni pubblici col centrosinistra, che stabilisce record europei delle privatizzazioni (ENI, S. Paolo Torino, Banco di Napoli, SEAT, Telecom, INA, IMI, IRI con SME, Alitalia, ENEL, Comit, Autostrade ecc.).

Tappe dellaprivatizzazione

3) il centrosinistra canta le lodi di questo processo (che non porterà alcun beneficio reale né miglioramenti di produttività) nel Libro Bianco delle privatizzazioni di Vincenzo Visco. Di fatto, dati alla mano, la capacità di crescita della produzione industriale crolla con le privatizzazioni, in particolare con il rigore di spesa del 2007 di Prodi

Tappe dellaprivatizzazione

4) l'attacco alla gestione pubblica dei servizi degli enti locali (come l'acqua), che si concretizza con la legge 267 del 2000 figlia del lavoro di Bassanini negli anni precedenti

Tappe dellaprivatizzazione

- 5) poi arrivano *“i tagli selvaggi ai bilanci pubblici del 1996-2000 e 2006-2008”* (Joseph Halevi in una mail all'autore).
- 6) infine il sostegno entusiasta del PD, di Di Pietro e di De Magistris al trattato di Lisbona, cioè alla mannaia finale del grande piano di Francois Perroux nel 1943.

Ingannare la Sinistra.

In meno di 20 anni quasi tutti i partiti europei di sinistra erano stati trasformati in macchine Neoliberiste impregnate di Libero Mercato e Isteria da Deficit, pronte a svendere pezzi di beni pubblici alla *“classe dei predatrice” che servivano con devozione*

Ingannare la Sinistra.

- Ma cosa accadde ai movimenti di società civile della sinistra? E i sindacati? E gli intellettuali progressisti? Perché tutti questi *non compresero cosa si nascondeva dietro il fantasma del Debito* e dietro l'Isteria da Deficit? Perché ancora oggi praticamente nessuno a sinistra sta capendo da dove veramente vengono i pericoli per la democrazia e per il lavoro?

se uno si fa convincere che

- a) lo Stato virtuoso (con moneta sovrana) deve pareggiare il bilancio incassando dai cittadini più di quanto spenda.
- b) le tasse servono a fornire allo Stato i fondi da spendere per i cittadini, e così lo Stato virtuoso deve pareggiare il bilancio per non sperperare quei fondi.
- c) il deficit dello Stato significa che i cittadini hanno un debito da ripagare, quindi lo Stato deve pareggiare il bilancio.
- d) e che di conseguenza i deficit sono il massimo della disgrazia economica, a meno che lo Stato virtuoso non pareggi il bilancio... allora è fregato.

- Una delle risposte più convincenti è stata formulata dall'economista francese Alain Parguez, quando scrisse che *“la credenza nei limiti dei bilanci ha convinto tutti che le tasse riciclano denaro preso dal settore privato. Lo Stato, si crede, potrebbe finanziare le sue spese sociali tassando i più ricchi.*
- *Le tasse dovrebbero così trasferire un reddito dai ricchi ai poveri (...) Le tasse sono il fondamento di un ‘capitalismo sociale’ poiché potrebbero finanziare lo Stato Sociale ecc. (...) Questa mitologia sulle tasse spiega perché così tanti politici ed economisti di sinistra hanno abbracciato il dogma del pareggio di bilancio”*
- Ignorano che le tasse distruggono denaro e mai forniscono denaro allo Stato da spendere

Hanno fatto apparire i loro dogmi economici tesi a distruggere la nostra Gallina dalle Uova d'Oro come invece idee di buon senso che anzi, avrebbero fornito denaro allo Stato per le spese sociali: *“gli Stati devono guadagnare più di quanto spendono... i deficit sono il debito di tutti noi... meglio un po' di disoccupazione piuttosto che l'inflazione...”*. Milioni di persone semplici si sono convinte della giustezza di questi inganni, e con loro le sinistre.

Un miraggio che intrappola e paralizza

- Thatcher: Ogni lavoratore pensi a se stesso/a come a una piccola impresa privata, decretò il premier inglese.
- Basta con questa dipendenza dal governo, puoi usare i tuoi soldi per far fortune se sei furbo. Cos'è sta storia della solidarietà sociale, dell'interesse comune? Tu sei un individuo e come tale devi cercare il massimo per te stesso, fottitene degli altri.

Un miraggio che intrappola e paralizza

- Cioè la gente veniva incoraggiata a rischiare coi propri risparmi nel nuovo gioco di moda, che era scommettere coi numeri e con le azioni, coi titoli e con le valute, coi mutui e coi prodotti finanziari
- Dietro tutto ciò infatti c'erano i veri scopi delle élites finanziarie mondiali (34). Primo: creare un colossale spostamento di investimenti dalla produzione tradizionale di cose e servizi verso il mondo delle folli scommesse finanziarie che loro controllavano

Un miraggio che intrappola e paralizza

- Naturalmente, come Minsky aveva predetto, le bolle speculative che nacquero da questa follia esplosero, con le conseguenze che oggi abbiamo davanti agli occhi.

Armi di distruzione di massa

distruggere come mai prima ogni senso di coesione sociale e di interesse comune, quelli che ci avevano elevati da secoli di sfruttamenti.

intrappolare milioni di cittadini in un solo sistema economico a misura di investitore. Infatti divenimmo tutti costretti a sostenerlo per la semplice ragione che quasi tutti noi avevamo messo i nostri risparmi in quei sistema

Ma a cosa serve controllare la ricchezza se poi distruggono le economie?

Durante gli anni '90 il presidente americano Bill Clinton fece di tutto

- per pareggiare i bilanci USA. In tal modo gli americani (salvo i ricchissimi)
- e le piccole e medie aziende furono costretti a far debiti per non
- affondare. Ma milioni di persone e aziende che fanno debiti significa
- che dall'altra parte si crea un'equivalente quantità di ricchezza finanziaria
- nelle mani di chi emette i crediti

Ma a cosa serve controllare la ricchezza se poi distruggono le economie?

- L'economista MMT Randall Wray commenta:
- *“Fecero a gara per selezionare i prodotti più rischiosi e rivenderli verniciati da investimenti sicuri, scommesse su mutui ad alto rischio dove vince a seconda dei casi chi indovina se il debitore lo ripagherà o no (...) Per ogni dollaro reale nel sistema ce n'erano 5 fittizi, e immense quantità di altri dollari inventati nei prodotti derivati (...)*

Ma a cosa serve controllare la ricchezza se poi distruggono le economie?

- Non ci voleva un genio a capire che in giochi così astrusi e truffaldini vincono solo pochissimi esperti, furbi, e connessi coi poteri giusti per emergere vincenti dal maremoto

Ma a cosa serve controllare la ricchezza se poi distruggono le economie?

- uno dei dogmi fondamentali delle élites Neoclassiche, Neomercantili e Neoliberiste, cioè pareggiare i bilanci, fu sfruttato per portare intere società in difficoltà economiche. L'indebitamento di famiglie e le aziende arrivò alle stelle e fu usato da una cabala di speculatori per fare miliardi su miliardi. Quasi tutti gli altri ci persero

Ma a cosa serve controllare la ricchezza se poi distruggono le economie?

- Per capire la seconda parte della risposta, uno deve comprendere cosa significa Spirale della **Deflazione Economica Imposta**
- se una società spera di crescere nella ricchezza finanziaria al netto può solo contare sul deficit dello Stato o sull'export. L'export però è imprevedibile, per cui la fonte più certa di ricchezza nuova e netta per noi privati è lo Stato a moneta sovrana

Ma a cosa serve controllare la ricchezza se poi distruggono le economie?

- Ma cosa accade quando il denaro nuovo e al netto arriva nella società? Se il governo dirige quella spesa ad acquistare cose che noi offriamo (beni + servizi), all'aumento delle produttività e alla tutela dei cittadini (cioè Spesa a Deficit Positiva), allora inevitabilmente anche le aziende si arricchiranno, si creeranno posti di lavoro, aumenteranno gli stipendi e dunque i risparmi, e i risparmi saranno spesi per di nuovo arricchire qualcuno, ridistribuire ricchezza, creare ancora occupazione e così via in un circolo virtuoso

Ma a cosa serve controllare la ricchezza se poi distruggono le economie?

- Immaginate che il governo smetta di versare più denaro nel contenitore di quanto lo tassi; in altre parole, smette la Spesa a Deficit Positiva perché i dogmi economici vigenti come l'Isteria da Deficit glielo impongono
- Siamo cioè nel pieno della Deflazione Economica Imposta. A quel punto l'unica alternativa che gli rimane per essere competitivi è di svalutare... gli stipendi, il nostro lavoro. Da cui sempre meno consumi, più aziende in crisi e ancor più carburante per la spirale

Ma a cosa serve controllare la ricchezza se poi distruggono le economie?

- E ora gli squali arrivano a banchettare sulla catastrofe della Spirale della Deflazione Economica Imposta, ecco come:
- *“immense sacche di lavoro pagato quasi alla cinese, ma qui a casa loro”*
- Randall Wray: *“Loro pensano che più la deflazione economica divora una nazione, più diventa il paradiso delle speculazioni, dell’export competitivo, e delle privatizzazioni selvagge”*

Scommettono sul default

- Esempio dei titoli greci che possono essere comprati ma anche no, basta scommettere sul loro andamento oppure manipolare le polizze assicurative per farli crollare

Svendere l'argenteria di casa

E ora arrivano gli investitori d'élite. Si piazzano al centro della Spirale della Deflazione Economica Imposta e giocano il ruolo dei volenterosi compratori dei beni pubblici per aiutare i governi a ridurre i deficit.

Le privatizzazioni sono uno dei pilastri della "*Shock Therapy*" che i Neoliberisti praticano alle nazioni indebitate

Svendere l'argenteria di casa

- Dunque gli investitori d'élites acquisiscono pezzi di beni pubblici scontati, ma la strategia diventa ancor più socialmente devastante per altri due fenomeni: le *slimming down perations* (operazioni di dimagrimento) e la *captive demand* (la richiesta prigioniera).
- Con la scusa del risanamento si licenzia costringendo lo Stato a SDN, ottenendo pure una rivalutazione sul mercato
- Captive demand è investire sui servizi essenziali

Ma a cosa serve distruggere le economie?

impoverire un'intera economia permette agli investitori d'élites di acquisire beni pubblici immensi a prezzi stracciati, di incassare su questi anche bonus finanziari favolosi e di forzare i cittadini a pagare i futuri servizi a qualsiasi prezzo essi saranno forniti

Il gran finale GATS

GATS = Accordo Generale per il Commercio dei Servizi

Uno dei capitoli più allarmanti dell'Organizzazione
Mondiale del Commercio (OMC)

Esso impone agli Stati di comporre una lista di servizi
pubblici da privatizzare

Fornisce lo schema legale futuro della notoria 'richiesta
prigioniera' e contiene regole che proibiscono ai
governi nazionali e anche a quelli locali/regionali di far
valere molte legislazioni che oggi sono favorevoli ai
consumatori, ai lavoratori e anche a certe aziende

Peggio che l'America

Di fatto il Vecchio Continente ha oggi raggiunto delle vette tali nella distruzione degli Stati, delle sovranità e delle democrazie da spingere gli USA giù dal podio più alto

Peggio che l'America

La UE é di fatto governata da un governo non eletto dai cittadini che si chiama Commissione, formata da tecnocrati pesantemente influenzati dalle lobbies finanziarie e del business .

Le leggi che promuove sono sovranazionali e possono prevaricare persino le Costituzioni

L'unica istituzione europea eletta dai cittadini è il parlamento UE, ma esso non può promulgare leggi né proporle, e ha grandi difficoltà a ostacolare le direttive della Commissione

European Semester

È un titolo che sembra innocuo ma che nasconde un passo enorme del colpo di stato finanziario che sta sconvolgendo l'Europa.

Secondo le nuove regole della Commissione UE, i governi dovranno sottomettere i loro bilanci sia alla Commissione che al Consiglio Europeo nell'aprile di ogni anno. I due li esamineranno e manderanno delle raccomandazioni.

Solo dopo questa procedura i governi potranno sottometterli ai propri parlamenti

Preventing Macroeconomic Imbalances

Cosa accade se la Commissione obietta su parti di quei bilanci? Concede alla Commissione e al Consiglio Europeo poteri ampi di intervenire sulle politiche del lavoro, sulla tassazione, sullo Stato Sociale, sui servizi essenziali e sui redditi.

Possono pretendere cambiamenti in tutte queste aree, ma naturalmente le prescrizioni saranno tagli a tutte le spese sociali e un aumento di alcune tasse.

Europact

- ... significa semplicemente che qualsiasi Spesa a Deficit Positiva per ottenere la piena occupazione e crescita sarà un reato
- L'arroganza delle lobbies e la loro solida consapevolezza del successo del *piano*, si può osservare in una dichiarazione dell'ex presidente dell'ERT, Daniel Janssen, rilasciata in occasione dell'incontro di Tokyo della Commissione Trilaterale nel 2000: *“Da una parte stiamo riducendo il potere dello Stato e del settore pubblico con le privatizzazioni e la deregulation (...) Dall'altra stiamo trasferendo molti dei poteri nazionali degli Stati a una struttura più moderna a livello europeo, con l'unificazione in progresso che aiuta i business internazionali come il nostro”*

Il bivio

ci sono due interpretazioni di come si sono evolute le politiche, le economie e le società nel mondo occidentale contemporaneo. La prima è quella più comunemente condivisa dalle persone. Essa crede che quello cui stiamo assistendo sia il risultato di un continuo tiro alla fune fra molte forze sociali in opposizione. A loro volta queste producono un misto disordinato di tendenze economiche ed eventi politici benefici o dannosi a seconda dell'abilità dei nostri politicanti, che verranno infatti premiati o puniti al voto. Talvolta accadimenti esterni che maturano nel complesso mondo dei mercati globalizzati causeranno problemi o disastri che noi chiamiamo crisi economiche, recessioni o depressioni. Le genti e i loro governi, si pensa, hanno poco controllo su queste cose e devono ogni volta lottare per porvi rimedio

- L'interpretazione alternativa: nulla di quanto si vede oggi nella conduzione delle economie e delle società è apparso per caso o attraverso un processo dialettico sociale ma è frutto del PIANO

La bufala del default americano

- gli USA potrebbero fare default solo per scelta politica, mai a causa di una necessità economica.
- Il risultato è che Obama ha deciso di affamare l'America sottraendogli altri 2,5 trilioni di dollari per il beneficio esclusivo di una microscopica élite
- Dalle parole dell'economista Warren Mosler: *“Lo chiamano ‘socialista’ che prende dai ricchi e dà ai poveri, ma i fatti dimostrano che Obama ha presieduto il più ampio trasferimento di ricchezza dai poveri ai ricchi nella storia del mondo*

Orwell

Poi c'è la vista di 17 nazioni europee – le culle della democrazia moderna con una storia economica che risale a secoli fa – che si sono suicidate nella sovranità di spesa e in quella parlamentare. Lo hanno fatto agli ordini di un gruppo di tecnocrati non eletti e per il beneficio di una mafia di élites miliardarie. Un accadimento che avrebbe scioccato l'autore di *1984*. E neppure questo è accaduto per caso.

Perché l'inimmaginabile è accaduto

... nessuna rivolta, neppure un accenno.

Come siamo ridotti? Cosa ne è della nostra dignità? Perché siamo collassati di fronte al volere di Lippmann e Huntington?

Tribunale Internazionale degli Speculatori e degli Investitori

il Vero Potere, coloro cioè che con il ricatto del portare o sottrarre investimenti colossali tengono in ostaggio oggi qualsiasi Paese (è la pratica del capital flight) – movimentata nel mondo qualcosa come 625.000 miliardi di dollari di scommesse finanziarie: è 38 volte il PIL degli Stati Uniti!

Costoro hanno fatto sparire dall'Italia nel 2008 ventiquattro miliardi di euro, e 457 miliardi in totale nell'arco della crisi finanziaria. 457!

Tribunale Internazionale degli Speculatori e degli Investitori

Sono circa trentadue finanziarie scomparse dalla vita dei lavoratori italiani e dal futuro dei loro figli, da quelli cui viene detto che ci vogliono i tagli alla spesa pubblica, ai comuni

Quanto ha sottratto all'Italia negli scorsi 40 anni è incalcolabile, indicibile, sia in termini di cifre che di speranze e destini umani, senza dubbio immensamente di più del danno arrecatoci dalle trame di questo Paese, mafie incluse.

Reagire

Il dramma è che non sappiamo più reagire, e siamo i primi nella Storia a essere così pavidì

Utile per iniziare è una recente dichiarazione del reporter investigativo americano Matt Taibbi, che commentando la frode dei mutui subprime americani ha detto: *“L’unica ragione per cui la gente non è furiosa per sta storia è che non capiscono cos’è successo”*

Reagire

Ogni caposaldo di ciò che oggi tutti considerano 'fare buona economia' fu ideato dalle élites per nascondere l'esatto opposto, e cioè i mezzi per ottenere uno spolpamento strutturale del nostro bene comune.

È questo l'inganno spettacolare che ancora oggi impedisce alla sinistra di fermare quella macchina mostruosa

Reagire all'ignoranza

Infatti, la maggioranza delle persone, e tutta la sinistra, crede fermamente in quei capisaldi e li difendono pure. Ripeto: l'inganno delle élites ha fatto sì che la maggior parte della loro economia predatrice sembrasse addirittura benefica, logica

Reagire alla distrazione

Questo ci hanno inflitto grazie ai falsi dogmi del debito sciagura, della unione europea che fa la forza, delle tasse necessarie alla spesa sociale, del deficit uguale a debito dei cittadini, dello Stato che mai deve pendere a deficit.

Aiutare le persone a capire!

Preservare il bene comune è la democrazia stessa. Per preservare la nostra democrazia dobbiamo prima di tutto affrontare i dogmi economici distruttivi delle élites.

Questo può essere fatto solo attraverso dei principi economici che rivendichino il primato della Spesa a Deficit Positiva per la difesa del bene comune, cioè il primato della ricchezza democratica su quella delle élites

Appellarsi alla MMT

La teoria economica del Modern Money Theory è precisamente quei principi, poiché permette di ottenere la piena occupazione, il pieno Stato Sociale e di mantenere la stabilità dei prezzi lontano dall'inflazione, cioè di creare una cittadinanza forte!

Dovremo perciò ...

Organizzarci in divulgatori che stando fra la gente comune e nei luoghi della gente comune, fra i lavoratori, fra i piccoli imprenditori, e nella sinistra, permetta a tutti costoro di aprire gli occhi per capire

- A) le vere origini del presente disastro sociale ed economico, ovvero del colpo di Stato finanziario che sta storpiando la Storia*
- B) il fatale inganno nascosto in ciò che loro considerano oggi 'fare buona economia',*
- C) come Modern Money Theory ci può aiutare a salvare la nostra esistenza. Cioè la democrazia.*